



Verbale del Consiglio regionale del 22.05.2015

Il Consiglio regionale AGESCI Veneto si riunisce in data 22 maggio presso la sede regionale di Padova alle ore 20.30 con il seguente ordine del giorno:

1. Udienda del Papa
2. Verifica della Route nazionale da parte degli RS
3. Risultati del Consiglio generale
4. Verifica programma regionale
5. Varie ed eventuali

Sono presenti gli R/S che hanno partecipato al Consiglio generale.
La riunione inizia alle ore 21.

1. Udienda del papa

In base ai numeri delle prenotazioni i treni speciali saranno 4 e non 5.

Viene fissato come tetto di quota massima la cifra di 45 euro. In caso di sfioramento si compenserà con cassa regionale.

I RR invitano i RRZZ a sollecitare i gruppi a confermare i numeri già comunicati e a chiarire che il trasporto in treno NON è a rischio.

2. Verifica della Route nazionale da parte degli R/S

Viene lasciata la parola agli RS che hanno partecipato come rappresentanti della loro zona al Consiglio Generale. Riportano che hanno vissuto in prima persona la democrazia scout e che sono stati contenti delle decisioni prese e dei progetti votati (un libro raccoglierà le lettere dei ragazzi che hanno partecipato alla route + parole importanti della Route sul portale Scoutpedia).

<i>La strada percorsa</i>	<i>La strada che sogniamo</i>
1. Rinnovare e valorizzare	
<ul style="list-style-type: none"> o Maggiore consapevolezza della comunità scout o Più voglia di sentirsi scout o Minore chiusura tra i gruppi o Senso di appartenenza, fratellanza scout 	<ul style="list-style-type: none"> o Riportare i principi e le scelte della Carta del coraggio nei capitoli o Istituire un organo consultivo composto da capi e R/S a livello di Zona per collaborare e far sentire la propria voce
2. Azioni di coraggio	
<ul style="list-style-type: none"> o Forum regionali con risultati differenziati: in alcuni casi ricchi e stimolanti, in altri poco significativi e con scarso spazio al confronto o Azioni di coraggio: in alcuni casi realizzate pienamente ed efficaci, in altri non concluse o addirittura nemmeno iniziate 	<ul style="list-style-type: none"> o Altri eventi di Zona/Regione che siano occasioni di confronto e vedano gli R/S protagonisti o Che i capitoli abbiano la stessa concretezza e apertura verso il territorio delle azioni di coraggio o Supporto tra clan in Zona





3. Impegno e territorio	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riscoperta del territorio ○ Senso di responsabilità verso il territorio ○ Alcuni territori hanno posto più ostacoli per la realizzazione delle azioni di coraggio 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Portare la Carta del coraggio nelle varie realtà del territorio, in particolare la parte relativa ai "Chiediamo" ○ Stimolare l'Associazione perché si faccia carico dei "Chiediamo" a lei rivolti
4. Strumenti di comunicazione	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo nuovi media: ○ Blog "Strade di coraggio" di difficile utilizzo ○ Più utilizzati i social network (Fb, Twitter, Instagram....) 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Creare un nuovo social/app dedicato agli R/S che possa tenere in comunicazione i membri di uno stesso clan ma anche i vari clan tra loro
5. Protagonismo	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Maggiore protagonismo degli R/S ○ La comunicazione tra alfiere e clan doveva essere più seguita ○ Protagonismo molto bene nella parte di preparazione alla Route e parte mobile, molta lasciata alla discrezione personale nella parte fissa 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riportare ai clan a livello di Zona il lavoro fatto a Bracciano ○ La Route e la partecipazione al Consiglio generale sono state una partenza, non un punto di arrivo: che questo lavoro continui nelle comunità R/S
6. Cosa vogliamo dire a chi ha organizzato la Route?	
<ul style="list-style-type: none"> ○ GRAZIE! Per la fiducia che ci è stata data ○ Stile ✓ buona l'attenzione alle scelte rispettose dell'ambiente anche se alcune scelte organizzative non hanno aiutato a mantenere questa attenzione ✓ eccessiva spettacolarizzazione e della veglia finale ○ Logistica ✓ Bene la fiducia data dai capi ✓ I contenuti di molti laboratori non c'entravano con i temi della Route ○ Fede ✓ Buone le opportunità date ai singoli (Messe, confessioni) ✓ Il tema del percorso fede era difficile ✓ Mancata continuità tra il percorso fatto prima della Route e quello alla parte fissa ✓ Mancata una riflessione finale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere lo stile che ci contraddistingue ○ Incentivare gemellaggi tra clan ○ Non dimenticare l'esperienza della Route e il significato della Carta del coraggio <p>"Vogliamo farci onde per far sì che la volontà di essere protagonisti si espanda a macchia d'olio... La Route non è finita..."</p>

3. Risultati del Consiglio generale

I Consiglieri generali presentano le principali decisioni prese nel Consiglio Generale

Percorsi deliberativi

Andrà avanti la revisione del sistema dei progetti: gli unici progetti rimarranno quello nazionale e i progetti educativi dei gruppi. Si ipotizza che le Zone e le Regioni procedano ad una progettualità più snella, che si tradurrà nella stesura del programma.



I consiglieri generali devono essere sempre più espressione della Zona e per questo vicini sia alla base sia al vertice.

Si ipotizzano maggiori compiti al Consiglio nazionale, con l'ipotesi di votazioni ponderate sui numeri del Consiglio Generale.

Branca L/C

E' stato approvato il nuovo gioco delle prede e degli impegni come da atti preparatori del CG. Sarà inserito uno specifico riferimento al cammino di fede come chiesto dall'Assemblea regionale.

Branca E/G

Passate le modifiche proposte.

Corretto il punto sulle mete: pur rispettando i tempi di crescita degli E/G, i ragazzi dovranno individuare almeno 1 meta nel loro percorso di reparto

Co.Ca.

Nel CG del 2016 si proporranno le modifiche regolamentari per dividere l'iter formativo dalle autorizzazioni di unità.

I RR e gli incaricati FoCa presentano una bozza di ipotesi su cui stanno lavorando gli incaricati regionali e gli incaricati nazionali e invitano a far pervenire eventuali riflessioni dei Comitati o dei Consigli entro i primi di giugno.

Lo spirito è quello di pensare percorsi che sostengano le CoCa, cuore pulsante dell'Associazione e di evitare la "corsa" alla formazione solo per poter aprire le unità.

Si ritiene importante riportare la corresponsabilità formativa nelle CoCa.

Route nazionale

Si invita ad ascoltare le proposte fatte dagli R/S (es. organo consultivo a livello di zona).

I ragazzi chiedono capi solidi, che tengano testa alle loro richieste e sappiano rispondere alle loro esigenze di confronto.

Tavola Rotonda

Ad una tavola rotonda è stato trattato il tema dell'identità di genere, su stimolo di alcune affermazioni della Carte del coraggio). Da recuperare la dimensione dell'ACCOGLIENZA. E' stata istituita una commissione che porti alla definizione di un "pensiero associativo" sul tema.

Bilancio

L'anno prossimo il censimento aumenterà a 35 euro.

Cooperative

Per il momento si lavora sul consorzio di cooperative.

E' stata istituita una commissione per arrivare a valutare la costituzione di un soggetto unico, forma societaria che eviterebbe il ripetersi delle situazioni critiche di alcune cooperative negli ultimi anni.

4. Verifica programma regionale

Mi è piaciuto

Percorso di catechesi

Convegno metodologico ottimo come strumento di crescita e confronto

Non mi è piaciuto

Gestione dei tempi delle riunioni

Convegno metodologico sbagliato il focus, troppo centrato su fasce d'età che non sono quelle dei nostri ragazzi. Molti capi hanno avuto la sensazione di non aver portato a casa nulla.



Vivere le relazioni "in emergenza"

OdG troppo corposi

Spesso i delegati all'Assemblea esprimono il proprio parere personale e non quello del gruppo/Zona e non arrivano preparati.

Proposte per il futuro

Maggiore spazio al confronto/dibattito in Consiglio

Maggior spazio ai lavori di gruppo nelle Assemblee

Momenti di Zona/Commissioni in cui sgrezzare gli argomenti prima del Consiglio

Lavorare sui punti della Carta del coraggio

OdG più snelli

"Consegnarsi" come Zone a Consiglio, per favorire il "sentirsi parte"

5. Vari ed eventuali

Precisazioni sulle nomine a capo

Vengono consegnate alcune riflessioni sui casi che si verificano rispetto alla nomine a capo.

In particolare si invita a verificare che le domande vengano inviate utilizzando i nuovi moduli e che siano complete. Se la nomina è di un Capo gruppo è importante che non sia "autofirmate".

5x1000 (vedi allegato 2)

Sono state presentate 14 richieste.

Il Consiglio accetta la proposta del Comitato di accoglierle tutte ma sottolinea la necessità di definire meglio per il futuro i criteri di assegnazione.

Si chiede di far pervenire la documentazione entro il 10 settembre per poterla spedire entro il 30 settembre al nazionale.

La riunione si conclude alle 23.45.

I Responsabili Regionali AGESCI Veneto

Barbara Battilana Mauro Montagner

Allegati al verbale

Allegato 1 – "Pensieri sull'autorizzazione all'apertura delle unità"

Allegato 2 – "5x1000"